



Decreto Dirigenziale del responsabile della struttura 'Attività Amministrative Costa' nr. 33 del 27/05/2020

Proponente: *Simona Cerrai*

Attività Amministrative Costa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Dr.ssa Simona Cerrai*

Estensore: *Alessandra Grandi*

Oggetto: *Adozione nuove istruzioni procedurali in materia di controlli a campione su dichiarazioni sostitutive e modalità di controllo delle dichiarazioni sostitutive raccolte dal Settore Attività Amministrative di Area Vasta Costa in qualità "struttura percettrice di dichiarazioni sostitutive" relative a istanze o eventi attinenti all'orario di lavoro e alle assenze dal servizio nell'ambito della gestione operativa delle presenze ed assenze del personale di Area Vasta Costa, nonché relative alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. presentate dalle Ditte affidatarie nei procedimenti di approvvigionamento di Area Vasta Costa*

ALLEGATI N.: 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Individuazione delle verifiche a campione e puntuali di competenza del Settore Attività Amministrative di Area Vasta Costa; definizione dei relativi criteri di effettuazione nel rispetto delle disposizioni di cui al DPR 445/00	sì	digitale
Modalità di effettuazione dei controlli su quanto oggetto di dichiarazione sostitutiva riguardo ai requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

La Responsabile del Settore Attività Amministrative di AV Costa

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 avente per oggetto "Nuova disciplina dell' Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)" e s.m.i.;

Visto il decreto del Direttore generale n. 25 del 03.02.2012, con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Settore Attività Amministrative Area Vasta Costa dell' Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana, prorogata, in ultimo con il decreto del Direttore generale n. 126 del 12.09.2019;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell' Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell' organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell' articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell' Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto il decreto Direttore generale n. 43 del 31.3.2020 "Avocazione da parte del Direttore generale della responsabilità del coordinamento dell' Area Vasta Costa e dell' Area Vasta Centro ed atti conseguenti;

Visto il decreto dirigenziale della Responsabile del Settore Attività Amministrative di Area Vasta Costa n. 57 del 22.04.2014 "Definizione dei criteri per l'effettuazione dei controlli a campione da eseguire sulle dichiarazioni sostitutive che pervengono al Settore Attività Amministrative di Area Vasta Costa;

Visto il decreto del Direttore generale n.169 del 29.11.2019 avente ad oggetto "Adozione del nuovo disciplinare in materia di controlli sulle dichiarazioni sostitutive (DPR 445/00)", che demanda alle strutture perceptorie di dichiarazioni sostitutive l'eventuale integrazione delle proprie procedure operative per il controllo della vericità delle dichiarazioni ricevute;

Dato atto che, a seguito dell'adozione del suddetto disciplinare, il decreto dirigenziale della Responsabile del Settore Attività Amministrative di Area Vasta Costa n. 57 del 22.04.2014 in materia di controlli sulle dichiarazioni sostitutive ricevute dalla struttura Settore Attività Amministrative di Area vasta Costa risulta oramai superato in quanto facente riferimento ad atti sostituiti od abrogati;

Ritenuto opportuno, conseguentemente, abrogare tale decreto per evitare la contraddittorietà tra atti dispositivi aventi il medesimo oggetto;

Visto il D.Lgs. 18 Aprile 2018, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" così come modificato con D.Lgs. n. 56 del 19 Aprile 2017 e con D. L. 18 Aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni dalla L. 14 Giugno 2019 n. 55;

Visto il decreto dirigenziale n. 9 del 03.02.2020 della Responsabile del Settore Provveditorato, (conseguente al sopra citato decreto n. 169/2019) che, prendendo atto delle modifiche sopravvenute al Codice degli appalti, degli oneri in materia di controlli su quanto oggetto di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 71 del D.P.R. 445/2000 e, infine, di quanto disposto in materia di svolgimento dei controlli relativamente alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice degli appalti da parte delle Linee Guida n. 4 di Anac, ha disposto le modalità operative per l'esecuzione dei controlli di competenza di tale Settore;

Dato atto che il Settore Attività amministrative di Area Vasta Costa, in qualità di struttura stabile di supporto al RUP ai sensi del punto 5 del decreto del Direttore generale n. 41/2017, risulta svolgere

le funzioni di "struttura percettrice di dichiarazioni sostitutive" così come definita dal decreto del decreto del Direttore generale n. 169/2019, tenuta, pertanto, all'effettuazione dei controlli di cui alle norme sopra richiamate;

Dato atto, altresì, che questo Settore risulta svolgere le funzioni di "struttura percettrice di dichiarazioni sostitutive" per le istanze o eventi attinenti all'orario di lavoro e alle assenze dal servizio presentate dal personale dell'Area Vasta Costa nell'ambito della gestione delle presenze ed assenze del personale, di pertinenza del Settore Attività amministrative in attuazione di quanto previsto dal paragrafo 4.2.2. del sopra citato "Atto di disciplina dell'organizzazione interna";

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere, anche per il Settore Attività amministrative di Area Vasta Costa, ad approvare apposito provvedimento che disponga le modalità di esecuzione dei controlli in materia di dichiarazioni sostitutive secondo quanto disposto per tale genere documentale dal decreto del Direttore generale n. 169/2019 e, in particolare, a quanto disposto in merito alle dichiarazioni percepite nell'ambito di procedimenti finalizzati all'affidamento di forniture e servizi pubblici dal decreto della Responsabile del Settore Provveditorato n. 09/2020;

Valutata l'inopportunità di porre in essere un ulteriore decreto avente ad oggetto suddette modalità di controllo in quanto, pur essendo questo Settore espressamente titolare di specifiche funzioni di supporto in materia di affidamento di contratti pubblici di appalto, il Settore Attività Amministrative di Area Vasta Costa è comunque parte di un'unica stazione appaltante, che non può esternare molteplici atti di disciplina del proprio modo di operare;

Ritenuta pertanto l'opportunità di attenersi a quanto disposto dai sopra richiamati decreti n. 169/2019 del Direttore generale e n. 9/2020 della Responsabile del Settore Provveditorato;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

- 1) di dare atto che il presente provvedimento abroga e sostituisce il decreto dirigenziale della Responsabile del Settore Attività Amministrative di Area Vasta Costa n. 57 del 22.04.2014 in materia di controlli sulle dichiarazioni sostitutive ricevute dalla struttura Settore Attività Amministrative di Area vasta Costa;
- 2) di riportarsi a quanto disposto dal decreto n. 169/2019 del Direttore generale, ai fini dell'esecuzione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese, per singola tipologia di procedimento, dal personale di Area Vasta Costa nell'ambito di procedure inerenti l'orario di lavoro e le assenze dal servizio di pertinenza del Settore Attività Amministrative di Area Vasta Costa, e di adottare le istruzioni procedurali riportate nell'*Allegato A)*
- 3) di riportarsi, ai fini dell'esecuzione dei controlli su quanto oggetto di dichiarazione sostitutiva riguardo ai requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., a quanto disposto dai decreti n. 169/2019 del Direttore generale e n. 9/2020 del Responsabile del Settore Provveditorato e di adottare, conseguentemente, le istruzioni procedurali riportate nell'*Allegato B)*;
- 4) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale di ARPAT, nella sezione "amministrazione trasparente";

- 5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta nessun costo a carico di ARPAT;
- 6) di individuare sé medesima quale Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 4 della L. 07.08.1990 n. 241;
- 7) di dichiarare il presente decreto dirigenziale immediatamente eseguibile, al fine di adeguare le modalità di verifica dei controlli in ordine alla veridicità delle autocertificazioni rese in particolare in fase di affidamento degli appalti di forniture e servizi alle vigenti disposizioni in materia e di operare con le modalità ivi descritte già per i controlli prossimi venturi cui si dovrà dare seguito.

La Responsabile del Settore
Attività Amministrative AVL
Dott.ssa Simona Cerrai*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 21/05/2020
- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 25/05/2020
- Simona Cerrai , il proponente in data 25/05/2020
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 26/05/2020

Individuazione delle verifiche a campione e puntuali di competenza del Settore Attività Amministrative di Area Vasta Costa; definizione dei relativi criteri di effettuazione nel rispetto delle disposizioni di cui al DPR 445/00

A) Controlli a campione

Commissione di verifica: n. 2 componenti appartenenti alle categorie C, D o Ds e n. 1 Responsabile del procedimento coincidente con la Responsabile del SAA

• Oggetto dei controlli:

dichiarazioni sostitutive rese, per singola tipologia di procedimento, dal personale dell'Area Vasta Costa nell'ambito di procedure inerenti l'orario di lavoro e le assenze dal servizio del personale dell'Area Vasta Costa e ogni altro procedimento che preveda la presentazione di dichiarazioni sostitutive.

I documenti (attestati, giustificativi di permessi, ecc.) trasmessi per via telematica (sistema di posta interna/pec/mail) non sono da sottoporre a controllo posto che, nei limiti di applicabilità del DPR 445/00, sono da considerarsi come documentazione originale.

• Misura della percentuale di dichiarazioni sostitutive da sottoporre a controllo (da applicare alle singole tipologie di procedimento come sopra individuate):
5% con arrotondamento all'unità superiore.

• Tempistica:

semestrale in ordine all'organizzazione interna di ogni singola funzione.

• Iter procedurale:

1. Individuazione della Commissione di verifica: n. 2 componenti appartenenti alle categorie C, D o Ds e n. 1 Responsabile del procedimento coincidente con la Responsabile del SAA;
2. Elencazione delle dichiarazioni sostitutive pervenute nel periodo di riferimento;
3. Conteggio delle pratiche da sottoporre a controllo, suddivise per tipologia, attraverso l'applicazione (al numero totale di cui al punto precedente) della percentuale predefinita;
4. Sorteggio. Le modalità di sorteggio, atte a garantire la casualità nell'estrazione, saranno stabilite a discrezione del personale SAA;
5. Redazione del verbale di sorteggio con riferimento alla procedura seguita ed agli esiti;
6. Comunicazione di avvio del procedimento di controllo all'interessato/a e, nel caso, ai diversi soggetti eventualmente coinvolti e controinteressati;
7. Controlli sulla veridicità di quanto attestato nelle dichiarazioni sottoposte a verifica tramite consultazione diretta degli archivi degli Enti certificanti o, in alternativa, controlli indiretti tramite richieste di conferma scritta agli stessi Enti che devono ottemperare entro 30 gg. In caso di verifiche da espletare presso soggetti privati, la nota di richiesta di conferma non trae la propria giustificazione dalle disposizioni di cui al DPR 445/00 bensì viene richiamato nella nota stessa l'obbligo di verifica in capo all'Amministrazione (art. 71) previsti dallo stesso DPR; qualora il soggetto privato non risponda, viene richiesto al/alla dichiarante di produrre a conferma di quanto attestato, il documento in originale contenente le informazioni utili che l'interessato/a medesimo/a ha diritto di ottenere per interesse diretto.
8. Risultato delle verifiche:

- Ⓜ dichiarazioni false o mendaci: decadenza dai benefici acquisiti e denuncia all'Autorità giudiziaria per dichiarazione falsa o mendace;
 - Ⓜ mera irregolarità: invito all'interessato/a a regolarizzare la dichiarazione entro un tempo individuato.
9. Comunicazione di chiusura del procedimento al/alla diretto/a interessato/a e a eventuali controinteressati/e e, se avverso al/alla dichiarante, informazione circa l'Autorità alla quale è possibile ricorrere e la relativa tempistica;
 10. Redazione del verbale unico di chiusura di tutte le verifiche effettuate con i risultati delle stesse.

B) Controlli puntuali

• Oggetto dei controlli: dichiarazioni sostitutive in merito alle quali sia sorto un fondato dubbio circa la veridicità di quanto in esse contenuto.

I documenti (attestati, giustificativi di permessi, ecc.) trasmessi per via telematica (sistema di posta interna/pec/mail) non sono da sottoporre a controllo posto che, nei limiti di applicabilità del DPR 445/00, sono da considerarsi come documentazione originale.

• Misura della percentuale di dichiarazioni sostitutive da sottoporre a controllo: 100%.

• Tempistica: al ricorrere del fondato dubbio.

Le comunicazioni inerenti i controlli a campione, specifici e puntuali saranno trasmesse ai/alle dipendenti interessati/e tramite l'applicativo "free docs" mentre ai soggetti destinatari esterni le comunicazioni saranno inoltrate via PEC o raccomandata a/r.

Allegato B

Modalità di effettuazione dei controlli su quanto oggetto di dichiarazione sostitutiva riguardo ai requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

In caso di "affidamenti diretti" (art. 36, comma 2, lett.a e lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016)

1. Controlli sull'affidatario:

- per affidamenti di importo inferiore a € 5.000,00, IVA esclusa:
si acquisiscono il DURC, le annotazioni ANAC nonché le certificazioni comprovanti i requisiti speciali, qualora richiesti;
- per affidamenti di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino a € 20.000,00, esclusa IVA:
si verificano le fattispecie di cui all'art. 80, comma 1, 4 e 5b del D.Lgs. n. 50/2016) e si acquisiscono: il certificato camerale, le annotazioni ANAC, la certificazione dell'Agenzia delle Entrate, il DURC, il certificato generale del casellario giudiziale (il controllo viene limitato ai Legali rappresentanti per ragioni di semplificazione), nonché le certificazioni comprovanti i requisiti speciali, qualora richiesti;
- per affidamenti di importo pari o superiore a € 20.000,00, esclusa IVA:
si verificano "tutte" le fattispecie di cui all'art. 80, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- in caso di "procedure aperte" (art. 60 D.Lgs. n. 50/2016):
si verificano "tutte" le fattispecie di cui all'art. 80, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nei confronti dell'aggiudicatario;

2. Controlli a campione ex D.P.R. n. 445/2000:

- in caso di procedura aperta, il controllo a campione sarà espletato mediante estrazione del 10% dei soggetti partecipanti alle procedure (di importo superiore a € 20.000,00 IVA esclusa) mediante utilizzo della piattaforma telematica START nella seduta di ammissione (fase amministrativa). I controlli sono svolti su tutte le fattispecie di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

I controlli in ordine alle fattispecie ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 sono effettuati, di volta in volta in fase di procedura di gara, dal SAA di Area Vasta Costa quale struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi del decreto del Direttore generale n. 41/2017, per le procedure gestite;

- in caso di "affidamenti diretti" (art. 36, comma 2, lett.a e lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016), il controllo a campione sarà effettuato mediante estrazione del 10% degli affidatari, in caso di affidamento diretto o procedura aperta di importo pari o inferiore a € 20.000,00, esclusa IVA; il controllo a campione sarà svolto su tutte le fattispecie di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 che non sono già state controllate in fase di affidamento e per tutti i soggetti di cui al comma 3 del citato art. 80;

I controlli in ordine alle fattispecie ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 sono effettuati dal SAA di Area Vasta Costa quale struttura stabile di supporto del RUP ai sensi del decreto DG n. 41/2017, per le procedure gestite, con estrazione a cadenza semestrale; l'estrazione delle autocertificazioni da controllare sarà effettuata in seduta pubblica, previo avviso ai soggetti interessati.